

- 6) Scarito Annarita, nata il 13 aprile 1985, residente in via G. Verga 45 - Mistretta (Me) - punti: 8,0000;
 7) Castiglia Giovanni, nato l'8 febbraio 1980, residente in c.da Piano Monaci S.N. - Castelbuono (PA) - punti: 6,4320;
 8) Gagliano Salvatore, nato il 6 agosto 1976, residente in via Luigi Cadorna N,36 - Regalbuto (EN) - punti: 5,0000;
 9) Tricomi Santina Tiziana, nata il 5 luglio 1972, residente in via Reitano 26 A - Catania - punti: 3,0000;
 10) Benincasa Francesco, nato il 19 novembre 1972, residente in c.da Casicelle Lardereria Snc - Messina - punti: 3,0000;
 11) Atanasio Alessandro Guido, nato il 24 agosto 1971, residente in via T. Tasso 34 - Piazza Armerina (EN) - punti: 3,0000;
 12) Luca Trombetta Mario, nato il 27 maggio 1981, residente in via Favara n. 20 - Siracusa - punti: 3,0000.

Escluso: titolo non valido

- Catalano Luisa, nata il 15 gennaio 1972, residente in corso Italia n. 308 - Catania;
 - Marino Rino, nato il 17 dicembre 1978, residente in via Dei Mandorli n. 27 - Biancavilla (CT).

Area B

- 1) Cacciatore Donatella, nata il 2 dicembre 1980, residente in via S. Paolino n. 73/B - Mondovì (CN) - punti: 18,7050;
 2) Guarnera Salvatore, nato l'11 agosto 1981, residente in via Marsala n. 81 - Avola (SR) - punti: 9,9960;
 3) Esposito Mario, nato l'8 novembre 1982, residente in viale dello Zodiaco isolato 9 n. 4 - Napoli - punti: 9,0000;
 4) Marino Rino, nato il 17 dicembre 1978, residente in via Dei Mandorli N, 27 - Biancavilla (CT) - punti: 8,0000;
 5) Greco Tiziana Nicoletta, nata il 6 settembre 1983, residente in via Etnea n. 251 - Mascali (CT) - punti: 7,0000;
 6) Cammaroto Concetta, nata il 24 dicembre 1978, residente in via San Cosimo n. 51 - Messina - punti: 6,0000;
 7) Marotta Stefania Maria, nata il 26 dicembre 1980, residente in c.da Catanese Coop. Nuova Presenza pal. D - Messina - punti: 6,0000;
 8) Di Francesco Concettina, nata il 12 agosto 1976, residente in via Ciccaglione n. 15/B - Catania - punti: 5,0000;
 9) Fortino Enrico, nato il 30 maggio 1976, residente in via Isole delle Molucche n. 44 - Siracusa - punti: 5,0000;
 10) Antoci Salvatore, nato il 25 luglio 1982, residente in via Europa n. 6 - Mistretta (ME) - punti: 5,0000;
 11) Tumino Tiziana, nata il 14 agosto 1980, residente in via Trento n. 11 - Mascalucia (CT) - punti: 5,0000;
 12) Barbagallo Antonio, nato il 10 luglio 1981, residente in via Menfi n. 17 - Acireale (CT) - punti: 5,0000;
 13) Pittalà Salvatore, nato il 5 novembre 1980, residente in via Municipio n. 13 - San Teodoro (ME) - punti: 5,0000;
 14) Di Paola Fortunato, nato il 12 settembre 1983, residente in via Dietro Serra n. 3 - Viagrande (CT) - punti: 5,0000;
 15) Catalano Luisa, nata il 15 gennaio 1972, residente in corso Italia n. 308 - Catania - punti: 3,0000.

Escluso: titolo non valido

- Benincasa Francesco, nato il 19 novembre 1972, residente in c.da Casicelle Lardereria snc - Messina.

Area C

- 1) Cacciatore Donatella, nata il 2 dicembre 1980, residente in via S. Paolino n. 73/B - Mondovì (CN) - punti: 9,0000;
 2) Parente Monja, nata il 9 marzo 1970, residente in via Giacinto Gigante n. 108 - Napoli - punti: 9,0000;
 3) Grasso Sebastiano, nato il 16 febbraio 1984, residente in via Duccio Galimberti n. 81 - Santa Venerina (CT) - punti: 9,0000;
 4) Percipalle Maurizio, nato il 12 aprile 1969, residente in via G.B. Vaccarini n. 14 - Catania - punti: 8,0000;
 5) Scarito Annarita, nata il 13 aprile 1985, residente in via G. Verga 45 - Mistretta (ME) - punti: 8,0000;
 6) Marino Rino, nato il 17 dicembre 1978, residente in via Dei Mandorli n. 27 - Biancavilla (CT) - punti: 8,0000;
 7) Lo Grasso Filippo, nato il 16 agosto 1981, residente in via Trappeto Santa Lucia n. 27 - Nicosia (EN) - punti: 7,0000;
 8) Greco Tiziana Nicoletta, nata il 6 settembre 1983, residente in via Etnea n. 251 - Mascali (CT) - punti: 7,0000;

- 9) Tumino Tiziana, nata il 14 agosto 1980, residente in via Trento n. 11 - Mascalucia (CT) - punti: 5,0000;
 10) Barbagallo Antonio, nato il 10 luglio 1981, residente in via Menfi n. 17 - Acireale (CT) - punti: 5,0000;
 11) Sutura Antonio, nato il 7 marzo 1983, residente in via Umberto n. 128 - Cerami (EN) - punti: 5,0000;
 12) Pittalà Salvatore, nato il 5 novembre 1980, residente in via Municipio n. 13 - San Teodoro (ME) - punti: 5,0000;
 13) Di Paola Fortunato, nato il 12 settembre 1983, residente in via Dietro Serra n. 3 - Viagrande (CT) - punti: 5,0000;
 14) Tricomi Santina Tiziana, nata il 5 luglio 1972, residente in via Reitano n. 26 A - Catania - punti: 3,0000;
 15) Benincasa Francesco, nato il 19 novembre 1972, residente in c.da Casicelle Lardereria Snc - Messina - punti: 3,0000;
 16) Catalano Luisa, nata il 15 gennaio 1972, residente in corso Italia n. 308 - Catania - punti: 3,0000.

(2014.4.164)102

DECRETO 22 gennaio 2014.

Programma per la compensazione intra ed interregionale degli emocomponenti labili per l'anno 2014.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati", e in particolare l'art. 14, che al comma 1, nel riconoscere la funzione sovrazionale e sovrazionale dell'autosufficienza, individua specifici meccanismi di programmazione, organizzazione e finanziamento del sistema trasfusionale nazionale e al successivo comma 2 prevede che il Ministero della salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro nazionale sangue di cui all'art. 12 e dalle strutture regionali di coordinamento, in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, definisce annualmente il programma di autosufficienza nazionale che individua i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative ed i riferimenti tariffari per la compensazione tra le regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari;

Visti, altresì, gli articoli 10, comma 1 e 11 della citata legge n. 219 del 2005, che nell'individuare le competenze del Ministero della salute nel settore trasfusionale definiscono, in particolare, la funzione di programmazione delle attività trasfusionali a livello nazionale e stabiliscono i principi generali sulla programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali, specificando che per il raggiungimento dell'autosufficienza è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;

Visti i decreti del Ministro della salute 3 marzo 2005 recanti, rispettivamente, "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti" e "Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e di emocomponenti";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli

emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante “Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”;

Visto il decreto del Ministro della sanità 1 settembre 1995, recante “Costituzione e compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri” come modificato dal decreto del Ministro della sanità 5 novembre 1996, recante, “Integrazione al decreto ministeriale 1 settembre 1995 concernente la costituzione ed i compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri”;

Visto il decreto del Ministro della salute del 21 dicembre 2007 recante “Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali”;

Visto l’Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR);

Visto l’art. 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazione, nella legge 26 febbraio 2011, n. 10, a tenore del quale il Ministero della salute con proprio decreto disciplina, nelle more della compiuta attuazione di quanto previsto dal citato Accordo del 16 dicembre 2010, che comunque dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2014, le modalità attraverso le quali l’Agenzia italiana del farmaco assicura l’immissione in commercio dei medicinali emoderivati prodotti da plasma raccolto sul territorio nazionale nonché l’esportazione del medesimo per la lavorazione in Paesi comunitari e l’esercizio dell’attività di controllo di competenza dell’Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto del Ministro della salute 12 aprile 2012, recante “Modalità transitorie per l’immissione in commercio dei medicinali emoderivati prodotti dal plasma umano raccolto sul territorio nazionale, emanato in attuazione del citato art.2, comma 1-sexies, lettera c), d.l. n. 225 del 2010;

Visto il D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010, recante “Piano regionale sangue e plasma 2010- 2012 – Riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale”;

Visto il D.A. n. 3102 del 15 dicembre 2010, recante “Interventi a supporto della plasmapiroduzione e tariffe di trasferimento degli emoderivati”;

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante “Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell’ambito della Regione siciliana”;

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante “Caratteristiche e funzioni della struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali”;

Considerato che l’autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti derivati costituisce un obiettivo nazionale e regio-

nale utile ad assicurare condizioni di qualità e sicurezza della terapia trasfusionale fondati sul principio etico della donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata;

Considerato che la citata legge 21 ottobre 2005, n. 219, riconosce la funzione sovragiurisdizionale e sovra aziendale dell’autosufficienza del sangue e dei prodotti derivati;

Considerato che l’autosufficienza è un obiettivo risultante dall’esigenza di programmazione, monitoraggio, controllo e partecipazione della rete regionale;

Considerato che secondo gli standard O.M.S. una Nazione occidentale ad alto livello socio-sanitario debba disporre di almeno 40 concentrati di emazie su 1.000 abitanti e che adottando tale criterio il fabbisogno regionale si attesta su 201.720 unità di emazie/anno;

Considerata la necessità di definire il fabbisogno regionale di sangue, emocomponenti e plasma in funzione delle esigenze regionali per l’anno 2014;

Considerato che i responsabili delle strutture trasfusionali regionali hanno già formulato una stima della produzione e dei consumi di emazie concentrate attesi per l’anno 2014, come risultanti dalla sottostante tabella 1;

Tabella 1

| SIMT | Produzione | Consumo | Bilancio Raccolta/Consumo |
|--|------------|---------|---------------------------|
| Agrigento | 5.550 | 5.800 | -250 |
| Caltagirone (CT) | 4.100 | 3.260 | 840 |
| Caltanissetta | 6.000 | 6.735 | -735 |
| Canicattì (AG) | 5.000 | 3.335 | 1.645 |
| Catania - A.O. Cannizzaro | 6.300 | 5.970 | 330 |
| Catania - A.R.N.A.S. Garibaldi | 9.400 | 15.525 | -6.125 |
| Catania - A.O.U. Policl. V. Emanuele | 14.600 | 20.260 | -5.660 |
| Cefalù (PA) | 4.100 | 5.640 | -1.540 |
| Enna | 4.500 | 1.280 | 3.220 |
| Gela (CL) | 4.100 | 3.830 | 270 |
| Marsala (TP) | 5.300 | 3.782 | 1.518 |
| Messina A.O.R. Papardo-Piemonte | 1.000 | 4.239 | -3.239 |
| Messina A.O.U. Policlinico G. Martino | 4.000 | 7.310 | -3.310 |
| Milazzo (ME) | 4.250 | 3.415 | 835 |
| Nicosia (EN) | 780 | 400 | 380 |
| Piazza Armerina (EN) | 3.300 | 780 | 2.520 |
| Palermo A.R.N.A.S. Civico | 26.000 | 27.350 | -1.350 |
| Palermo - Cervello | 5.000 | 11.700 | -6.700 |
| Palermo - Villa Sofia | 10.500 | 12.500 | -2.000 |
| Palermo A.O.U. Policlinico Univ. P. Giaccone | 10.500 | 9.500 | 1.000 |
| Paternò (CT) | 3.500 | 3.000 | 500 |
| Ragusa | 24.500 | 14.000 | 10.500 |
| S. Agata di Militello (ME) | 3.600 | 3.030 | 570 |
| Sciacca (AG) | 7.950 | 6.450 | 1.500 |
| Siracusa | 20.300 | 15.640 | 4.660 |
| Taormina (ME) | 2.000 | 4.300 | -2.300 |
| Trapani | 7.500 | 5.300 | 2.200 |

Considerato che in conseguenza di un consumo previsto pari a 204.351 unità di emazie concentrate si renderebbero disponibili sul territorio regionale 203.630 unità e che risulta, pertanto, necessario fare ricorso ad una importazione interregionale di 721 unità di emazie;

Considerato che il fabbisogno di concentrati piastrinici risulta variabile in relazione alle esigenze assistenziali e che una disponibilità alla cessione di tali emocomponenti a favore delle strutture carenti è stata già espressa, per l'anno 2014, dai responsabili delle strutture trasfusionali eccedentarie;

Considerato che il report della raccolta del plasma da destinare all'emoderivazione attesta la raccolta nell'anno 2013 di Kg 53.229 di plasma;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, viene di seguito definito il fabbisogno regionale annuale di emocomponenti, le modalità della compensazione intra ed interregionale degli emocomponenti labili, nonché la quantità di plasma da avviare all'industria dell'emoderivazione per l'anno 2014.

Art. 2

Al fine di assicurare una compensazione alle strutture trasfusionali carenti da parte delle strutture trasfusionali eccedentarie già identificate, vengono di seguito indicati, nella sottostante tabella 2, i flussi di scambio intraregionale delle emazie concentrate per l'anno 2014.

Tabella 2

| SIMT carente | Unità da acquisire | SIMT fornitori | Unità da fornire |
|-------------------------|--------------------|--|------------------------------|
| ARNAS Garibaldi | 6125 | Ragusa Paternò Caltagirone | 4785 500 840 |
| Cefalù | 1540 | Sciacca | 1500 |
| A.O.U. Messina | 3310 | Piazza Armerina Milazzo S. Agata Militello | 1905 835 570 |
| A.O.R. Papardo-Piemonte | 3239 | Siracusa | 3239 |
| Cervello PA | 6700 | Canicatti Enna Trapani Marsala | 1395 1220 2200 1518 |
| Villa Sofia | 2000 | Enna | 2000 |
| A.R.N.A.S. Civico | 1350 | Policl. Univ. PA | 1000 |
| Taormina (ME) | 2300 | Siracusa Piazza Armerina Nicosia | 1421 615 264 |
| Caltanissetta | 735 | Cannizzaro Nicosia Gela | 330 116 270 |
| S. Giov. di Dio | 250 | Canicatti | 250 |
| A.O.U. Policl. V.E. | 5660 | Ragusa | 5660 |

Art. 3

La compensazione residua alle strutture trasfusionali carenti sarà assicurata dalla Regione Emilia Romagna.

Art. 4

Al fine di assicurare la compensazione intraregionale delle piastrine da aferesi alle strutture trasfusionali carenti da parte delle strutture eccedentarie nell'ambito della disponibilità dichiarata, vengono di seguito indicati, nella sottostante tabella 3, i flussi di scambio intraregionale di questo emocomponente per l'anno 2014.

Tabella 3

| SIMT carente | Unità da acquisire | SIMT fornitori | Unità da fornire |
|-------------------------|--------------------|---|--------------------------------|
| A.O.U. Catania | 1970 | Ragusa Enna Garibaldi Cannizzaro Paternò (CT) | 750 600 50 120 390 |
| Cervello | 300 | Trapani | 300 |
| Caltanissetta | 100 | Cefalù | 25 |
| A.O.R. Papardo-Piemonte | 100 | Milazzo | 100 |
| Canicatti | 40 | Trapani | 40 |

Art. 5

Ritenuto che la produzione regionale di plasma da avviare all'industria per l'emoderivazione è risultata nel triennio 2010-2012 pari a quanto riportato nella sottostante tabella 4,

Tabella 4

| Anno | 2010 | 2011 | 2012 |
|---------------|--------|--------|--------|
| Produzione Kg | 43.838 | 44.945 | 49.555 |

e che nell'anno 2013 è stata registrata una raccolta di plasma pari a Kg 53.229 di plasma da inviare all'industria dell'emoderivazione ai quali si aggiungono circa 1.152 Kg di plasma destinati alla produzione di plasma virus inattivato, la previsione della raccolta di plasma da destinare all'emoderivazione si attesta, per l'anno 2014, su 54.000 Kg di plasma.

Art. 6

I responsabili delle strutture trasfusionali richiedenti dovranno concordare con i responsabili delle strutture trasfusionali eccedentarie le modalità dell'approvvigionamento con riferimento alle quantità, alla periodicità degli invii e alle modalità di trasporto assicurando una cessione regolare nell'arco dei dodici mesi.

Art. 7

Compete, di norma, alla struttura trasfusionale carente, beneficiaria della compensazione intraregionale programmata, provvedere al ritiro degli emocomponenti presso il centro trasfusionale cedente. Con accordi tra le parti un modello organizzativo diverso da quello enunciato potrà nei singoli casi essere concordato.

Art. 8

Ai direttori generali delle aziende sanitarie della Regione siciliana sedi di strutture trasfusionali è fatto carico di assicurare le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente decreto.

Art. 9

L'attuazione del Programma è periodicamente soggetta ad azioni di monitoraggio e verifica.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso e pubblicato nel sito istituzionale di questo Dipartimento.

Palermo, 22 gennaio 2014.

TOZZO

(2014.6.324)102